**CITTÀ' DI CATANIA**
DIREZIONE PATRIMONIO
A.P. EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE CONVENZIONATA
PROGRAMMI COSTRUTTIVI – UFFICIO CASA – SOCIAL HOUSING

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE AI SENSI DELL'ART.11 DELLA LEGGE 431/98 – ANNO 2014

---

## Art. 1 - Requisiti per l'ammissione al bando

Per l'ammissione al presente bando è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

1) essere residente nel Comune di Catania nell'anno 2013, nell'alloggio per il quale viene richiesto il contributo;
2) essere in possesso di un reddito annuo complessivo del nucleo familiare, non superiore a quello determinato per l'assegnazione degli alloggi di e.r.p. nell'ambito della Regione siciliana, di cui al decreto n. 1333/S5.02 del 30 aprile 2013, pari ad € 14.838,27.;
3) essere conduttore di un alloggio ad uso abitativo di proprietà pubblica o privata, con esclusione di :

- quelli aventi categoria catastale A/1, A/8, A/9;
- quelli locati esclusivamente per finalità turistiche;
- alloggi di edilizia economica e popolare il cui contratto di locazione sia ancora in corso con gli enti gestori di settore.

Il conduttore deve essere in possesso di un contratto di locazione per abitazione principale, regolarmente registrato anche per l'anno 2013, il cui canone incida:

a) in misura non inferiore al 14% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore a € 12.881,19 ( fascia A);
b) o in misura non inferiore al 24% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare non superiore a € 14.838,27 (fascia B).

E' fatta salva la possibilità dell'incremento del 25% del contributo o dei limiti di

reddito per i casi previsti dall'art. 2, comma 4°, del citato D.M. LL.PP. 7 giugno 1999. Quindi per i casi rientranti nel su citato articolo, il limite massimo della fascia A) è di € 16.101,47, mentre per la fascia B) è di € 18.547,83.

**Considerato che con decreto del 12 febbraio 2014 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell'effettuare la ripartizione del fondo, ha assegnato alla Regione siciliana, per l'anno 2014, la somma di € 3.777.660,57 e, nel contempo, all'art. 7 del medesimo decreto ha stabilito che: " In ragione della limitatezza delle risorse disponibili le regioni possono stabilire requisiti più restrittivi, per quanto sopra, la Regione siciliana, in conformità a quanto sancito nel sopra citato decreto ministeriale, si riserva la facoltà di assegnare il contributo in argomento, qualora non venga integrato da altre risorse, solo agli aventi diritto che abbiano un reddito compreso tra 0 e € 12.881,18 ( Fascia A). Si precisa che, qualora si verificasse l'eventualità nel corso del procedimento di un congruo aumento del contributo da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, saranno ammessi alla ripartizione anche coloro il cui reddito posseduto è compreso tra € 12.881,19 ed € 14.838,27 (Fascia B).**

L'ammontare dei redditi da assumere a riferimento, é quello risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata nell'anno 2014 (reddito annuo complessivo percepito nell'anno 2013) ed il valore dei canoni é quello risultante dai contratti di locazione, regolarmente registrati, al netto degli oneri accessori;

4) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea. L'accesso al contributo per i cittadini extracomunitari è subordinato al possesso, nell'anno 2013, del certificato storico di residenza da almeno dieci anni sul territorio nazionale o di cinque nella Regione siciliana così come previsto dal comma 13 dell'art. 11 della legge 6 agosto 2008 n. 133;
5) non essere titolare, né il dichiarante né i componenti il nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare su tutto il territorio nazionale;
6) non essere assegnatario, né il dichiarante né i componenti il nucleo familiare, di alloggio di edilizia residenziale pubblica;
7) non essere titolare di un contratto di locazione stipulato tra parenti e affini entro il 2° grado o tra coniugi non separati legalmente;
8) non usufruire della **detrazione** di cui al comma 1 ed 1 bis dell'art. 16 del TUIR imposta sui redditi percepiti nell'anno 2013 (Dichiarazione dei redditi anno 2014), per effetto della circolare n. 34 del 04/04/2008 della Agenzia delle Entrate.

## Art.2- Nucleo familiare

Ai fini del presente bando si considera nucleo familiare quello composto dal richiedente e da tutti coloro che, anche se non legati da vincoli di parentela, risultano dal suo stato di famiglia anagrafico alla data di presentazione della domanda.

## Art. 3 - Determinazione della situazione economica e patrimoniale

Concorrono a determinare la situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare le seguenti entrate riferite all'anno 2013:
reddito annuo complessivo percepito da tutti i componenti il nucleo familiare, ivi compreso il reddito del coniuge non legalmente separato, nonché l'assegno del coniuge legalmente separato quale risulta dall'ultima dichiarazione fiscale presentata, o, in mancanza di obbligo di presentazione della dichiarazione medesima, ovvero redditi complessivi ai fini Irpef dell'anno 2013 di tutti i componenti il nucleo familiare di cui al precedente art.2.

Dal reddito si detraggono € 516,45 per ogni figlio a carico; Sono calcolati nella misura del 60% i redditi complessivi derivanti da lavoro dipendente o pensione.

## Art.4 - Autocertificazione dei requisiti

Ai sensi del D.P.R. 445/2000, il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti richiesti dall'art. 1 del presente bando, ad esclusione della copia del contratto di locazione con la relativa tassa pagata.

In caso di dichiarazione mendace, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, il Comune provvederà alla revoca del beneficio eventualmente concesso, come previsto dall'art.11, comma 3 D.P.R. 403/1998, nonché alla rivalsa dell'ammontare dei contributi erogati, gravati dagli interessi legali.

## Art. 5 - Distribuzione, raccolta e modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso devono essere compilate unicamente sui moduli appositamente predisposti dal Comune di Catania.

I moduli di domanda sono distribuiti presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico Piazza Duomo Palazzo degli Elefanti, presso le Municipalità e i Centri Sociali, tutti i giorni dalle ore 8:30 alle ore 12:30 e presso l'Ufficio Casa - Via D. Tempio, 64 nei giorni di apertura al pubblico (martedì giovedì e venerdì ore 09:30 - 12:30 - giovedì 15:30 - 17:30).

**Le domande relative al presente bando di concorso dovranno essere corredate da tutta la necessaria e idonea documentazione ed essere debitamente sottoscritte, pena l'esclusione,** e indicare l'indirizzo al quale trasmettere le eventuali comunicazioni relative al concorso.

Poiché il termine di presentazione delle domande è fissato, perentoriamente, in 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, le stesse dovranno pervenire, a mano o a mezzo raccomandata postale, anche non statale, entro e non oltre il **29 Settembre 2014** **all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Catania. Non verranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine suddetto.**

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere presentate in carta semplice.

## Art. 6- Formazione e pubblicazione della graduatoria

L'Ufficio Casa della Direzione Patrimonio, raccolte le richieste di accesso al fondo, procede all'istruttoria delle domande dei concorrenti verificandone la completezza e la regolarità; provvede, quindi, alla formazione della graduatoria per fornire all'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità le notizie necessarie per la quantificazione dell'entità del fabbisogno.

La graduatoria provvisoria degli aventi titolo e degli esclusi verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi. Eventuali opposizioni possono essere presentate entro i suddetti 30 giorni all'Ufficio Casa della Direzione Patrimonio, unicamente se riferite ad errori materiali commessi dall'Ufficio in sede di formazione della graduatoria.

Il suddetto Ufficio Casa procederà alla definizione della graduatoria definitiva con la quantificazione dei singoli contributi ad avvenuto accredito delle somme spettanti al comune di Catania per l'erogazione degli stessi agli aventi diritto con apposita Determina Dirigenziale.

Qualora la somma assegnata al Comune di Catania non fosse sufficiente a soddisfare le domande ammesse, il contributo da erogare agli aventi diritto subirà le proporzionali riduzioni.

## Art. 7- Durata ed entità dei contributi

Il contributo ha durata annuale corrispondente a quanto disposto dal decreto 7 giugno 1999 del Ministero dei Lavori Pubblici, attuativo dell'art. 11 della legge 431/98 ed è erogato nei limiti della dotazione annua assegnata all'Ente e contabilmente disponibile.

L'entità del contributo è determinata in rapporto all'incidenza del canone quale risulta dal contratto di locazione regolarmente registrato e il reddito complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del presente bando e varierà ogni anno in base all'eventuale variazioni dei suddetti parametri.

Il contributo è il seguente:

a) per i nuclei con reddito annuo complessivo non superiore a € 12.881,19 il contributo corrisponde alla parte del canone di locazione eccedente il 14% del reddito complessivo fino all'importo del canone dovuto e comunque fino ad un massimo di € 3.098,74 annui, è fatta salva la possibilità dell'incremento del 25% del contributo per situazioni di particolare debolezza sociale quale la presenza nel nucleo familiare di persone ultra sessantacinquenni, e/o bambini con età inferiore a tre anni, disabili con invalidità superiore al 72%;

b) per i nuclei con un reddito annuo complessivo superiore al precedente punto a) fino al limite di accesso, di € 14.838,27, il contributo corrisponde alla parte del canone di locazione eccedente il 24% del reddito complessivo fino all'importo del canone dovuto e comunque fino ad un massimo di € 2.324,05 annui, è fatta salva la possibilità dell'incremento del 25% del contributo per situazioni di particolare debolezza sociale quale la presenza nel nucleo familiare di ultra sessantacinquenni, e/o di bambini con età inferiore a tre anni, disabili con invalidità superiore al 72%.

In alternativa all'incremento di cui sopra, il limite reddito annuo indicato ai punti a) e b) del comma 3° dell'art. 1 può essere innalzato fino ad un massimo del 25%.

Il contributo decorre dal 1° gennaio dell'anno 2013 e, in ogni caso, dalla data di registrazione del contratto di locazione, se successiva.
Eventuale ritardo nella liquidazione della somma dovuta non potrà comportare pretesa alcuna del beneficiario di interesse di sorta a carico dell'Amministrazione.

## Art. 8- Controlli e sanzioni

Ai sensi delle leggi vigenti spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ferme restando le sanzioni penali previste dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e incorrerà nelle sanzioni di cui al precedente art. 4.

## Art. 9 - Norma finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla legge 431/98, ai relativi decreti di attuazione ed alla normativa vigente in materia.

**IL RESPONSABILE A.P.**
**( Arch. Antonio Iannizzotto)**

**IL DIRETTORE**
**(Arch. Maria Luisa Areddia)**